

Programmi e obiettivi del nuovo consorzio regionale

In ottanta sale toscane lo spazio per il cinema «di qualità»

La resistenza di una struttura associativa e del piccolo esercizio contro il monopolio della celluloide Sabato al dopolavoro ferroviario di Firenze convegno sulla programmazione



Pochi cittadini, se non forse i più esclusivi addetti ai lavori, si saranno chiesti come mai da tempo non compare più nelle cronache, sui manifesti, nel fuoco delle iniziative cinematografiche, che pure abbondano a Firenze e in Toscana, una delle sigle che aveva pervaso di sé praticamen-

te ogni manifestazione volta a promuovere il cinema di qualità nella regione: il C.T.A.C. Consorzio Toscano Attività Cinematografiche, con il suo Centro Studi, che era riuscito ad associare oltre 120 sale di piccolo e medio esercizio a gestione sociale o privata, a condurre direttamente quattro o cinque cinematografhi, a rappresentare un interlocutore politico e culturale di rilievo in Toscana e altrove.

Il movimento culturale toscano, sezione cinematografica, il compito non facile di rispolverare vecchie querelanti, responsabilità, azzardi e fallimenti, oggi s'impone una rapida cancellazione della memoria, non serena per molti, comunque distante, tanto più che sulle ceneri frettolosamente rimosse del vecchio C.T.A.C. è riunito un organismo che pazientemente rievoca le fila sgraziate della passata amministrazione e arroventa dalle polemiche tra associati e noleggiatori, associati e partiti della sinistra, noleggi e politica.

Il nuovo Consorzio Toscano Cinematografico (una più agile sigla C.T.C.), sotto la presidenza di un giovane e preparato funzionario, Stefano Stefani, ha rimesso insieme oltre ottanta sale toscane perseguendo, in tempi di crisi, la difesa del piccolo esercizio di fronte allo strangolamento delle grosse concentrazioni e gli arbitri della distribuzione. Senza grossi proclami o fanfare trionfistiche, il C.T.C. è emerso nel clima turbolento, di via Fiume, piccola città del cinema fiorentino, riacquidando credibilità da parte degli associati e la fiducia del noleggiatore che si trova come interlocutore un circuito la cui domanda si fa sempre più precisa, qualificata, accorta, in città come nella regione. Nonostante l'inflazione delle luci rosse, nonostante l'oppressione e la meschinità dei listini, nonostante la tirannia delle prime visioni che esauriscono i prodotti, nonostante la censura di mercato che occultava anche film di qualità, qualcosa si sta muovendo, nel pubblico come negli esercenti, grazie anche allo stimolo di un intervento pubblico che soprattutto in Toscana sta dimostrandosi, anche nel cinema, tempestivo e fattivo.

Giovanni M. Rossi

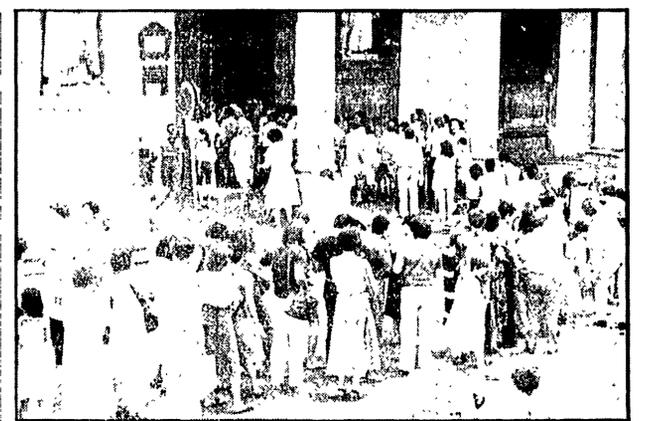
Presentate le iniziative per il 1980

Anche programmi culturali tra le novità Italturist

L'attività maggiore sarà indirizzata alle Olimpiadi di Mosca - Che cos'è «a spasso con la storia» - Un rapporto privilegiato con le cooperative e le strutture di massa

La nuova Italturist è già cominciata. Con l'acquisizione da parte della Lega delle Cooperative, la compagnia di viaggi entra in una fase diversa con obiettivi di larga portata sia sul piano della sportazione turistica che dell'importazione.

La programmazione per il 1980 è stata presentata l'ultima sera all'Hotel Holly, presenti le maggiori autorità, il presidente della Regione Leone, della provincia Reale, l'assessore comunale Ariani ed operatori del settore. È stato il presidente nazionale dell'Italturist Enzo Neri a delineare le nuove direttive dell'Italturist per un ruolo promulatore nel campo della cooperazione del turismo.



Europa occidentale. Accordi sono stati presi con i sindacati e le organizzazioni cooperative della Svezia, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Portogallo e Danimarca.

Entrano in ballo allora le questioni relative alla ricetta e all'organizzazione del turismo in Toscana. Lorando Ferracci, responsabile regionale per i poli del turismo in Toscana della Lega, ha presentato per questo un

occorre un intervento sul piano legislativo regionale per la promulgazione della legge di riforma della riforma degli enti, della legge che incentivi la recettività, nonché l'Osservatore turistico e la regolamentazione del sistema dei campeggi.

Decisa la rosa dei cinque per il Premio Italia

Chi vincerà dopo Binda, Bartali, Anquetil e Gimondi?

PONTEDERA — Il comitato organizzatore del premio ciclistico internazionale «Italia» che si svolge ogni anno a Pontedera e i rappresentanti dell'amministrazione comunale della città, sotto il cui patrocinio si svolge questa manifestazione hanno formato la rosa dei 5 corridori dalla quale dovrà uscire il vincitore.

ha rafforzato il numero degli elettori stranieri per assicurare una maggiore obiettività nelle designazioni. Come previsto nell'ambito della manifestazione di questo premio verranno come di consueto assegnati altri due premi: il premio nazionale del ciclismo e il trofeo Duilio Giuntini.



Pietrangeli e la Marini presentano «I giorni cantati»

Domani ore 21.30 al cinema Goldoni d'essai di Firenze Giovanna Marini e Paolo Pietrangeli presenteranno il film «I giorni cantati» in occasione della sua prima fiorentina.

Il concerto del soprano Maria Vittoria Romano Una voce elegante e sicura tra Schumann e Strauss

La cantante ha eseguito a perfezione il suo recital a Santa Maria Novella - Prossimo appuntamento con il duo Tipo-Specchi

A parte rarissimi casi, che risalgono soprattutto al passato, sono stati pochi in questi ultimi anni i cantanti italiani che si sono specializzati nel campo della musica di camera e nel repertorio liederistico. Perciò il bel concerto tenuto l'altra sera nel cappellone degli spagnoli in S. Maria Novella dal soprano Maria Vittoria Romano e dal pianista Marco Fumo per gli «incontri con la musica» organizzati dall'AIMEM, ha costituito per noi una gradevole sorpresa ed una inattesa rivelazione.

ad avere studiato con due eccellenti maestri come la Pediconi e Favaretto, si è perfezionata a Vienna con quel grande specialista del «Lied» che è il pianista Erik Verba, e si sente. Non solo la Romano è in possesso di una voce bella e gradevole, dotata di un timbro molto chiaro e duttile, capace di piegarsi a morbide mezzovoci; ma ha colpito soprattutto per l'eleganza con cui ha cesellato ogni frase, per il gusto impeccabile, per la chiarezza e la nitidezza della dizione. Qualità che sono risultate appieno nelle stupende pagine che erano comprese nel programma: gli Otto lieder del ciclo «Frauen liebe in leben» di Schumann in cui l'anno fa minile viene esplorato con straordinaria capacità prospettive ed i sei «lieder» di Richard Strauss («Allerseelen», «Morgens», «Nacht», «Canticus», «Zueignung», «Standchen»), con

il loro clima nostalgico e decadente. Abbastanza precisa per quel poco che ci è stato possibile giudicare date le precarie condizioni acustiche del cappellone degli spagnoli caratterizzato da sgradevoli effetti di eco e di rimbombi, ci è parsa la collaborazione del pianista Marco Fumo. Alla manifestazione era presente fortunatamente un pubblico foltoissimo (l'AIMEM deve cercare infatti di programmare i suoi concerti in modo che non coincidano con quelli del Teatro Comunale) e felice successo personale della Romano che alla fine si è prodotta anche in tre fuori programma straussiani.

Conferenza del professor Vasoli sull'epoca dei Medici

Cosimo Primo, moderno principe

Iniziativa collaterale in attesa delle celebrazioni dell'anno mediceo - Iniziativa nella sede dell'UNESCO - Tra il pubblico in maggioranza erano i giovani

La manifestazione dal 17 al 21 ottobre 22 complessi stranieri al premio Vittorio Gui Dal 17 al 21 ottobre 1979 si svolge a Firenze il concorso internazionale per complessi da camera «Premio Vittorio Gui» posto sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e patrocinato dall'azienda autonoma di turismo di Firenze.

Le preparazioni per le celebrazioni dei Medici e l'annuncio delle iniziative ufficiali a cura degli enti pubblici cominciano a stimolare iniziative collaterali. Lunedì è stata la volta dell'UNESCO che nella sede fiorentina ha ospitato il prof. Cesare Vasoli dell'Università di Firenze per una conferenza sul problema della storia fiorentina nei secoli medicei.



Sabato e domenica le finali regionali di atletica leggera

Sabato e domenica avranno luogo le finali regionali del trofeo esercito-scuola e il campionato toscano ragazzi e ragazze. Le gare per gli appartenenti alla categoria A si svolgeranno sabato alle 15.30 al campo CONI di Tirrenia; quelle riservate alla categoria B si svolgeranno domenica, con inizio alle ore

E' completamente gratuito

E' uscito «Pistoia rivista» bimestrale della Provincia

PISTOIA — Anno primo, numero I. Con una veste editoriale moderna e piacevole è uscito il primo numero di «Pistoia - Rivista. Studi e informazioni della provincia». La pubblicazione dell'amministrazione provinciale, che avrà carattere bimestrale, vuole essere non un bollettino di informazione (anche se le informazioni le dà), ma piuttosto uno strumento di ricerca e di dibattito sul problema di sviluppo economico e sociale e di divulgare gli studi e gli approfondimenti compiuti e gli eventuali propositi.